



Veronica Maya conduttrice di Linea Verde

**SIRACUSA.** Il video finanziato dalla Regione per invogliare i consumi ed è rivolto soprattutto ai bambini. Il protagonista nei panni di Archimede

## Più pesce «povero» in tavola: mini-fiction ne svela i segreti

**SIRACUSA.** (gaur) Potenziare il consumo di pesce «povero» e «fare sistema» per favorire lo sviluppo del comparto ittico. Sarà attraverso queste due direttrici che si snoderà l'azione della Regione per promuovere il settore della pesca ed i prodotti locali in tutta la penisola. Obiettivi che l'assessore regionale alla Presidenza, Mario Torrisi ed il dirigente generale dell'assessorato regionale Cooperazione, Artigianato e Pesca, Ignazio Marinese, hanno voluto ribadire nei giorni scorsi a Siracusa. L'occasione per parlare dello stato di salute del comparto e per illustrare quanto la Regione ha intenzione di mettere in pratica per lo sviluppo economico del settore, è stata la presentazione, nei locali del grand hotel «Villa Politi», del cortometraggio intitolato «Archimede incontra il consumatore di oggi». Un progetto finanziato dall'assessorato regionale Artigianato e Pesca, realizzato dal consorzio Quark e girato interamente a Siracusa, che utilizzando un linguaggio semplice e immediato come una «mini fiction» mira a trovare un punto d'incontro tra l'industria della pesca ed il turismo. «Il video sul pesce povero - ha spiegato l'assessore Torrisi - è il primo passo in direzione della promozione di una delle risorse più importanti della nostra economia». Un modo per porre le basi di un'azione futura che, ha aggiunto Torrisi, deve necessariamente puntare da una parte su «un sistema di marketing



L'assessore Torrisi

di distretto» e dall'altra «sulla politica della qualità». Il cortometraggio ha come protagonista Enzo Incontro, direttore della riserva naturale del Plemmirio, che nelle vesti di Archimede spiega ad un gruppo di bambini tutte le qualità che si possono trovare nel pesce povero. Testimonial del progetto sono stati Veronica Maya, conduttrice del programma «Linea verde», in onda su Rai uno, Gerardo Antelmo, conduttore della rubrica «Le regole del gusto» su Radiorai e Marco Sabellico, giornalista de Il gambero rosso. Davanti ad oltre 500 persone, tra i quali il deputato regio-

nale Pippo Gianni, presidente della commissione Università, Giancarlo Confalone, deputato all'Ars di Forza Italia ed il caporedattore Rai, Paolo Corsini, è stata proiettata l'opera, sceneggiata da Marco Goracci, che, nelle

intenzioni dell'assessorato regionale Artigianato e Pesca, vuole da un lato trasmettere ai più giovani l'amore per il proprio territorio e le antiche tradizioni e dall'altro promuovere il consumo del pesce povero come «antidoto» all'impoverimento delle acque siciliane. «Contribuendo al potenziamento del consumo del pesce sottoutilizzato la cui attività ha i caratteri dell'ecosostenibilità - ha spiegato Marinese - si raggiunge l'obiettivo di limitare il depauperamento delle specie ittiche più pregiate». «Ed attraverso la «lezione» di Archimede, il personaggio più noto della storia siracusana, si è voluto in un certo senso «sfatare» questo mito, spiegando come il «pesce azzurro» abbia qualità che non hanno nulla da invidiare alle specie più pregiate. «Il 2008 - ha concluso Marinese - sarà l'anno del

consolidamento di tutte le azioni che mirano a promuovere questo pesce. Il nostro comparto sta vivendo un momento di grande fermento ed un segno è che è in fase di attuazione il Por 2007/2013 che vede la Sicilia raddoppiare i fondi della Comunità europea da 100 a 200 milioni di euro». **GASPARE URSO**



Enzo Incontro

AUMENTARE  
IL CONSUMO  
DEL PESCE  
«POVERO»  
FRA I BIMBI:  
È L'OBIETTIVO  
DI UN FILM



## FUSIONI. Il nuovo istituto di credito cooperativo diventa il primo della Sicilia per numero di soci: oltre tremila Alcamo: «Don Rizzo» ed «Ericina» diventano una sola banca

**ALCAMO.** Due assemblee straordinarie dei soci in contemporanea. Una ad Alcamo. Una a Valderice. Due votazioni per alzata di mano hanno sancito la fusione tra la Banca don Rizzo di Alcamo e la Banca Ericina. Per l'istituto di credito, fondato ad Alcamo, oltre 100 anni fa, si tratta del raggiungimento di un importante obiettivo, voluto dal presidente Giuseppe Mistretta, dal consiglio di amministrazione e dai soci.

Da ieri anche la nuova denominazione: «Banca don Rizzo credito cooperativo della Sicilia occidentale». Infatti con 3 mila e 29 soci la «don Rizzo» diviene la prima banca siciliana, proprio per numero di soci. «Questo dato risulta particolarmente significativo - dice Giuseppe Mistretta - in quanto il radicamento

della banche di credito cooperativo si attua principalmente attraverso la presenza dei soci nel territorio in cui si opera». Con la fusione aumenta la presenza della don Rizzo nel Trapanese con i seguenti sportelli. Due ad Alcamo, uno a Valderice, uno a Casa Santa Erice e poi a Castellammare e Calatufimi.

Nel Palermitano la don Rizzo è presente a Balestrate, Trappeto, Camporeale, Partinico, nel capoluogo siciliano e dalla seconda metà di febbraio apertura anche a Terrasini. Con la fusione aumentano anche i volumi intermediari, che oggi risultano pari a 583 milioni di euro, provenienti per l'89% dalla don Rizzo e per l'11% dalla Ericina. Va inol-

tre sottolineato che al 30 giugno del 2007, ultimo dato rilevato, il capitale sociale della don Rizzo ammonta a 3 miliardi 244 milioni di euro suddivisi in 624 mila 893 azioni. Quello dell'Ericina ammonta a 16 milioni di euro suddiviso in 6 mila 242 azioni. La don Rizzo

**Con l'operazione sono aumentati anche i volumi intermediari, che risultano pari a 583 milioni di euro**

con i suoi 96 impiegati, ai quali ora vanno aggiunti gli undici dell'Ericina, rappresenta anche un'importante realtà occupazionale. «La fusione si pone come obiettivo - prosegue Giuseppe Mistretta - quello di adeguare le dimensio-

ni dell'azienda per garantire una migliore presenza sul mercato, al fine di coprire il territorio di competenza in maniera più coerente con le esigenze della clientela. Consolidare la fisionomia di banca locale di riferimento, anche per le zone contigue a quelle di insediamento tradizionale, rafforzandosi nelle aree storiche e nelle aree di più recente operatività, facendo leva sulla compagine sociale che costituisce il soggetto fondamentale della banca. Essere la Banca locale di riferimento per le famiglie e per le piccole e medie imprese della Sicilia occidentale». La don Rizzo sta viaggiando col vento in poppa. Infatti la previsione degli utili per il 2007 e di oltre due milioni e mezzo di euro.

Oltre alle agevolazioni a favore dei so-

IL PRESIDENTE  
DELLA BANCA  
DON RIZZO  
GIUSEPPE  
MISTRETTA



ci, è impegnata in attività culturali con «il Centro studi don Rizzo», nella promozione dei prodotti locali riferiti soprattutto al comparto agricolo e viene spesso incontro con contributi ad enti e associazioni che operano, soprattutto la sociale. «L'operazione di fusione - conclude Mistretta - sarà in grado di generare anche una serie di vantaggi economici derivanti dalla riduzione di alcuni costi».

**GIUSEPPE MANISCALCHI**

## Il manager di Palermo era già amministratore delegato Angelo Sajeve ai vertici di Mondadori Presidente del polo pubblicitario

**MILANO.** Oggi il consiglio d'amministrazione di Mondadori Pubblicità nominerà presidente Angelo Sajeve. Il manager palermitano, aggiungerà questa carica a quella di amministratore delegato che ricopriva dal 5 novembre. Sostituisce Edoardo Gilberti che, dopo dieci anni a Segrate, è passato in un'altra azienda. Con questa promozione Sajeve, (54 anni, sposato, due figli) diventa il riferimento unico dell'azienda. Ha già effettuato una ristrutturazione che ha portato alla nascita di due nuove vice direzioni generali, «living style» e «grandi mercati»,



ognuna delle quali, secondo Sajeve «vale circa la metà del business della concessionaria» ed è «un mercato a sé da approcciare con una filosofia ad hoc». La

ANGELO  
SAJEVE  
OGGI  
SARÀ  
NOMINATO  
PRESIDENTE  
DELLA  
MONDADORI

prima vicedirezione generale, affidata ad interim allo stesso Sajeve ha l'obiettivo di presidiare i settori moda, cosmetica e arredamento: «clienti classici della stampa periodica Mondadori sottolinea il manager palermitano. La seconda vicedirezione, invece, dedicata ad affari, finanza, turismo, editoria, audio-video, informatica, largo consumo e auto, sarà affidata a Paolo Salvaderi, che arriva da Rmc2. A queste due nuove strutture si affianca la vice direzione generale 'operation', di cui resta responsabile Maurizio Ballabio.

**N.MEZZ.**

## CATANIA. Sessantamila posti Offerta di Wind Jet Si vola a 16,93 euro

**CATANIA.** Wind Jet ha annunciato il lancio di un'aggressiva campagna promozionale: da oggi la compagnia low cost mette a disposizione ben 60.000 posti a partire da 16.93 euro (tasse incluse) per volare in tutta Italia da gennaio a marzo. I biglietti potranno essere acquistati direttamente dai clienti tramite il sito internet www.volawindjet.it, il call center al numero 899.65.65.05 o rivolgendosi presso i propri agenti di viaggi. Tutti i voli sono operati con Airbus 320 e Airbus 319.

Wind Jet ha chiuso il 2007 con oltre 2.500.000 passeggeri trasportati. Il 29 dicembre la compagnia ha lanciato il nuovo collegamento Torino-Mosca e dalla prossima estate sarà operato un nuovo ulteriore collegamento con la Russia, da Forlì per Samara. Questo volo sarà collegato in stretta coincidenza con Catania e Palermo.

## MILANO. Bertoluzzo nuovo Ad Cambio ai vertici della Vodafone

**MILANO.** Vodafone Italia annuncia che Paolo Bertoluzzo, attualmente Direttore Generale, sarà nominato Amministratore Delegato di Vodafone Italia a partire dal prossimo 1 Aprile 2008. Pietro Guindani, attuale Amministratore Delegato, sarà nominato Presidente. Infine Carlo Peretti, oggi Presidente, diverrà Presidente Onorario. Questi importanti cambiamenti organizzativi hanno l'obiettivo di rafforzare Vodafone Italia per rispondere al meglio alla fase fortemente competitiva del mercato italiano.



Paolo Bertoluzzo